

EMILIA ROMAGNA / L'Unione che comprende Cesena, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto è vero un motore di progetti

# Comuni della Valle del Savio: insieme per essere più forti

Finanziate da PNRR e Regione, le iniziative in campo per aumentare l'attrattività dei territori e promuovere la transizione ecologica, mettendo al centro il benessere di comunità

“La forza unita è più forte”, recita un antico detto sempre in auge. Mai come ora, infatti, con le sfide che attendono i territori, i comuni delle aree interne e delle fasce intermedie sono consapevoli dell'importanza di fare squadra per competere e attuare progettualità condivise nell'interesse dei cittadini. Lo sanno bene in particolare gli enti che aderiscono alle Unioni dei comuni, che insieme hanno potuto mettere mano a diversi ambiti dei servizi al cittadino. È il caso dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio (Cesena, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto), motore di progetti finanziati sia grazie alla stagione del Pnrr che agli stanziamenti della Regione.

Tra questi, l'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS), finanziata dal programma di investimento FESR ed FSE+ della Regione Emilia-Romagna 2021-2027 che coinvolge diverse aree urbane medie e sistemi territoriali nel quale ritroviamo i comuni di Cesena, Mercato Saraceno, Sarsina e Montiano. Presentata a giugno, l'Agenda punta su temi (inclusione digitale, comunità educanti, percorsi ciclopeditoni e impianti sportivi) ormai vitali per aumentare l'attrattività dei territori e promuovere la transizione ecologica, mettendo al centro il benessere e il welfare di comunità. Nell'alveo dell'Unione, Cesena in particolare scrive il futuro del territorio sperimentando nuovi percorsi e stili di vita attivi, sani e sostenibili, grazie al potenziamento dell'offerta di spazi e occasioni per la socialità.

E lo fa con “Cesena 2030 e sistema territoriale intermedio dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Montiano”. Si tratta di un punto di arrivo al quale i comuni sono arrivati “facendo convintamente rete e puntando su una strategia comune per il raggiungimento di obiettivi condivisi – dichiara Monica Rossi, presidente dell'Unione sindaca di Mercato Saraceno -: con la messa terra delle progettualità, siamo



Grand Tour del Savio. Credit: Andrea Bonavita



Monica Rossi, Presidente dell'Unione Comuni Valle del Savio

usciti dalla logica di territorio comunale puntando sulla creazione di un'unica entità. L'obiettivo condiviso è il raggiungimento di una visione unitaria dei temi che interessano le nostre comunità. Temi vitali per la crescita socioeconomica come la rigenerazione urbana e il turismo”. Gli obiettivi specifici di “Cesena 2030” (sei in tutto e sono: Agenda digitale e smart city;

Mobilità dolce e accessibilità; Transizione ecologica; Casa, welfare di comunità e inclusione; Patto per la scuola; e City branding) legano la strategia alle quattro sfide del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna, promuovendo progetti volti a migliorare la vita dei singoli e della comunità, favorire la socialità e l'inclusione, contrastare le disuguaglianze.

#### Caratteristica delle ATUSS

Quella di Cesena con Mercato Saraceno, Montiano e Sarsina, è una delle 14 ATUSS dell'Emilia-Romagna approvate. “È proprio grazie alla forza dell'Unione che oggi una moltitudine di territori può beneficiare delle risorse previste”, ricorda Rossi. Si tratta di un approccio multisettoriale e multifondo, oltre che di una programmazione negoziale e condivisa con gli Enti locali e le comunità, nella consapevolezza che la collaborazione tra i soggetti coinvolti è, come rimarca la presidente dell'Unione, “la strada maestra per portare a compimento obiettivi ambiziosi”. Il territorio, con una visione unitaria, ha tracciato la rotta per una crescita inclusiva coerente

con gli indirizzi del Patto, scegliendo una strategia che fa leva sul concetto di benessere e salute, e sviluppando progetti di rigenerazione urbana che puntano sulla promozione delle pratiche sportive, sulla mobilità dolce, sulla digitalizzazione e sul welfare di comunità. L'obiettivo di “Cesena 2030” è quello di contribuire a perseguire lo sviluppo sostenibile urbano per aumentare l'attrattività dei territori, promuovere la transizione ecologica e permettere di creare nuovi luoghi per la socialità e la partecipazione. Nel caso specifico di Cesena, si tratta di tre percorsi progettuali che mirano a trasformare la città fornendo ai cittadini nuove risposte ai singoli bisogni; mentre per Mercato Saraceno, Montiano e Sarsina si tratta di interventi per la rigenerazione urbana.

“La nostra è l'unica ATUSS a beneficio di un territorio più esteso e non del singolo capoluogo, proprio grazie alla programmazione di Next Generation Valle del Savio, documento di indirizzo per il Recovery Fund che rappresenta non solo un ambizioso documento di programmazione di area vasta, ma anche il primo prezioso tentativo di unire, in un'unica visione, le strategie di sviluppo dei sei Comuni che

compongono l'Unione Valle del Savio”.

#### I progetti nel dettaglio

I sei progetti prevedono un investimento di oltre 13,2 milioni di euro, di cui 7,7 milioni di risorse del Programma regionale Fesr (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e 700mila euro di risorse Fse+ (Fondo Sociale Europeo Plus), e oltre 4,8 milioni di cofinanziamento. Tre saranno realizzati nel comune di Cesena (“Cesena Sport City”; “Comunità Educante Integrata: la città si fa scuola”; e “OpenLab: il digitale incontra le periferie”) e tre dai comuni di Mercato Saraceno, Montiano e Sarsina. Nell'ambito di “Cesena Sport City” sarà realizzata una nuova piscina comunale in sostituzione di quella attuale. Un intervento che aumenterà l'efficienza energetica e strutturale del patrimonio edilizio comunale. Si tratta di un importante tassello nel percorso di valorizzazione del brand cittadino scelto da Cesena per aumentare l'attrattività rispetto agli investimenti nazionali e stranieri”, avviato con le risorse nazionali dell'avviso “Italian City Branding” con la forte spinta pervenuta dalla rete di associazioni locali. Il secondo progetto è “Comunità Educante Integrata:

la città si fa scuola” e ha come obiettivo il supporto alla scuola e alle famiglie potenziando l'offerta e le opportunità formative dentro e fuori la scuola; numerosi i progetti che saranno realizzati: crescere con il movimento per potenziare l'offerta formativa del primo ciclo d'istruzione attraverso l'attività sportiva supportando le famiglie con disagio socio economico; uno sportello interculturale e di mediazione culturale a favore degli alunni stranieri; un laboratorio con docenti dell'Università e insegnanti di Scuole di diverso ordine e grado per promuovere e organizzare attività formative. Con “OpenLab: il digitale incontra le periferie”, grazie all'azione del Laboratorio Aperto Casa Bufalini, Cesena ambisce a promuovere iniziative di inclusione digitale e di contrasto al digital divide, con particolare riferimento alle utenze fragili non solo negli spazi del Laboratorio, ma anche in luoghi dislocati sul territorio.

Per quanto riguarda i comuni di Montiano, Mercato Saraceno e Sarsina, a illustrare le progettualità è la presidente dell'Unione. “A Montiano, il focus progettuale è stato posto sulla frazione di Montenovo, dove sarà realizzato un percorso ciclopedonale lungo circa 2,5 km che, grazie alla separazione tra carrabile e ciclopedonale, garantirà una maggiore sicurezza a chi si muove sia a piedi che in bicicletta, e amplierà dunque l'offerta della mobilità ciclistica, per lo più di natura turistica, facilitando e incentivando la mobilità ciclopedonale. A Mercato Saraceno, invece, è prevista la riqualificazione del centro storico della frazione di Monte Castello, attenționando in particolare piazza della Libertà. A Sarsina, infine, sarà riqualificata l'area sportiva “A. Versari”: al posto dell'attuale piscina in disuso sarà realizzato un impianto sportivo con campi da gioco. Saranno inoltre riqualificati gli spogliatoi esistenti, e saranno realizzate aree verdi e percorsi pedonali e carrabili. Prevista infine la riqualificazione energetica degli impianti esistenti”.



Il rendering della nuova piscina comunale di Cesena